

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI RISTORI ECONOMICI A CITTADINI ED IMPRESE CHE HANNO SUBITO UN DANNO ECONOMICO DERIVANTE DALL'INTERRUZIONE DELLA STRADA STATALE N. 45 PER IL PERIODO DAL 3 OTTOBRE 2020 AL 6 LUGLIO 2021, CAUSA IL CROLLO DI PONTE LENZINO.**

**BANDO**

**ART. 1 – CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITÀ GENERALI E TIPOLOGIA D'INTERVENTO**

- a) Determinazione di un ristoro: contributo in denaro a fondo perduto, una tantum, per le persone fisiche, imprese e professionisti, che presenteranno la richiesta motivata di aver subito un danno economico derivante dall'interruzione della Strada Statale n. 45 per il periodo che va dal 3 Ottobre 2020 al 6 Luglio 2021, a causa del crollo di Ponte Lenzino.
- b) il ristoro / contributo è ammesso per tutti coloro che abbiano i requisiti di seguito individuati e verrà concesso a sostegno dei destinatari come individuati nei successivi articoli tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica prevista dal presente bando.

**ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a euro 200.000,00 (duecentomila//00) al netto delle spese sostenute per la organizzazione e gestione dello stesso.

**ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare richiesta del ristoro / contributo:

- a) le persone fisiche (non titolari di partita iva) che sono state residenti nei Comuni di Corte Brugnatella, Cerignale, Ottone e Zerba in tutto il periodo che va dal 3 Ottobre 2020 al 6 Luglio 2021; in caso di minorenni, la domanda dovrà essere presentata da un genitore/tutore;
- b) I professionisti / lavoratori autonomi con o senza partita iva con compensi annui inferiori a euro 65.000,00 che sono stati residenti nei Comuni di Corte Brugnatella, Cerignale, Ottone e Zerba in tutto il periodo che va dal 3 Ottobre 2020 al 6 Luglio 2021;
- c) le piccole e le micro imprese di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 (*ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro*) che hanno avuto: la sede legale, o operativa, o sede secondaria o un unità Locale, nei Comuni di Corte Brugnatella, Cerignale, Ottone e Zerba, o che semplicemente hanno operato in detti Comuni nel periodo di riferimento nell'esercizio della propria attività in quanto assegnatari di appalti / cantieri e simili in tutto il periodo che va dal 3 Ottobre 2020 al 6 Luglio 2021;
- d) Lavoratori dipendenti che abbiano perso il lavoro a causa della chiusura della viabilità stradale.

Chi avesse i requisiti per essere ricompreso come beneficiario in più di una categoria sopra individuata dovrà scegliere una sola di queste.

#### **ART 4 - REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RISTORO / CONTRIBUTO ECONOMICO UNA TANTUM**

- a)** Le persone fisiche potenzialmente beneficiarie del ristoro / contributo di cui al precedente art 3 lettera a) potranno far richiesta del ristoro/ contributo a condizione che
- I.** presentino l'attestazione Isee (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ordinario inferiore o uguale a euro 70.000,00. Le modalità e i documenti necessari per ottenere l'Isee precompilato sono disponibili sul sito Inps al seguente link <https://www.inps.it/prestazioni-servizi/come-compilare-la-dsu-e-richiedere-l-isee>.
  - II.** Dimostrino attraverso una autocertificazione di aver sostenuto costi di viaggio supplementari: casa – lavoro, casa – scuola a causa della chiusura della viabilità stradale sul ponte lenzino.

**b) *Imprese, professionisti, lavoratori autonomi ed in genere persone o società che esercitano una attività economica possessori di una partita iva di cui all'art 3 lettera b) e c):***

In via preliminare per accedere al ristoro/contributo le imprese, i professionisti e i lavoratori autonomi aventi diritto di cui all'art. 3 lettere b) e c) dovranno presentare un'autocertificazione con cui dimostrino di aver sostenuto costi di viaggio supplementari: sede operativa – luogo di esercizio dell'attività a causa della chiusura della viabilità stradale sul ponte lenzino

e contemporaneamente:

**Per chi avesse iniziato l'attività prima del 1 gennaio 2019:**

avrà diritto al ristoro/contributo se il reddito imponibile emergente dalla dichiarazione dei redditi relativa a periodo d'imposta 2019 Mod 2020 sia superiore di oltre il 20% al reddito imponibile dichiarato sia per il periodo d'imposta 2020 (mod 2021), sia al reddito imponibile dichiarato per il periodo d'imposta 2021 (Mod 2022).

Tutti i redditi imponibili dichiarati per gli esercizi 2020 e 2021 dovranno essere rapportati ad anno, qualora l'attività esercitata in detti esercizi sia stata inferiore all'anno.

Chi non avesse ancora presentato il Mod Unico 2022 periodo d'imposta 2021 dovrà presentarlo prima della chiusura dei termini per partecipare al bando a pena di esclusione.

**Per chi avesse iniziato l'attività nell'esercizio 2019:**

avrà diritto al ristoro/contributo se il reddito imponibile emergente dalla dichiarazione relativa al periodo d'imposta 2019 (Mod 2020), sia superiore di oltre il 20% al reddito imponibile dichiarato sia per il periodo d'imposta 2020 (mod 2021), sia al reddito imponibile dichiarato per il periodo d'imposta 2021 (Mod 2022). Tutti i redditi imponibili dichiarati per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 dovranno essere rapportati ad anno, qualora l'attività esercitata in detti esercizi sia stata inferiore all'anno.

Chi non avesse ancora presentato il Mod Unico 2022 periodo d'imposta 2021 dovrà presentarlo prima della chiusura dei termini per partecipare al bando a pena di esclusione.

**Per chi avesse iniziato l'attività tra il 1 gennaio 2020 e il 6 Luglio 2021:**

la condizione per aver diritto al ristoro/contributo sarà comunque verificata.

Per chi avesse iniziato l'attività dopo il 6 Luglio 2021:

Chi avesse iniziato l'attività dopo il 6 luglio 2021 non avrà diritto in nessun caso al ristoro/contributo.

Ulteriore condizione necessaria per i soggetti di cui al precedente punto b):

per avere diritto al ristoro le imprese / professionisti/lavoratori autonomi/società di cui all'3. lettere c) e d) dovranno dimostrare di essere attive alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda.

Sono esclusi dal ristoro/contributo coloro che esercitano le attività economiche che includano anche parzialmente:

- call center e internet point;
- attività finanziarie e di intermediazione mobiliare e immobiliare;
- attività bancaria;
- compro oro, argento e attività similari;
- commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco, le sale giochi e VLT ex artt. 86 e 88 del T.U.L.P.S. e attività commerciali e di somministrazione negli stessi locali (attività prevalente);
- altre attività connesse con le lotterie e le scommesse (se attività prevalente);
- attività di vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio.

**c) *Lavoratori dipendenti che abbiano perso il lavoro a causa della chiusura della viabilità stradale di cui all'art 3 lettera d):***

I lavoratori dipendenti che abbiano *perso il lavoro a causa della chiusura della viabilità stradale dovranno provare il danno subito attraverso una autocertificazione in cui dimostrino la correlazione tra l'interruzione della viabilità sul ponte lenzino e la perdita del lavoro quali a solo titolo di esempio: la chiusura del soggetto economico presso cui prestavano la loro attività di lavoro dipendente, semprechè non abbiano ricevuto dal datore di lavoro o da altri organi preposti contributi o altri ristori equivalenti quali quelli previsti dagli ammortizzatori sociali: cassa integrazione ordinaria, straordinaria, ecc. .*

Nel caso in cui sia verificata la condizione di cui al precedente paragrafo i lavoratori dipendenti avranno comunque diritto al ristoro/contributo previsto.

Non possono, in ogni caso, godere dei ristori / contributi in oggetto i soggetti di cui all'art 3 lettere a), b), c) e d) che abbiano in corso alla data di presentazione della domanda:

- procedimenti contenziosi con all'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta e/o i Comuni di Corte Brugnatella, Cerignale, Ottone e Zerba, non siano in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative salva la regolarizzazione entro il termine di scadenza del bando o comunque entro il termine stabilito dall'ufficio che effettua l'istruttoria;
- le imprese che non rispettassero il limite di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 Maggio 2017.

Ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti proponenti di cui all'art 3 lettera a), b) e c) e d) dovranno rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, circa il possesso dei requisiti.

#### **Art. 5 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DETERMINAZIONE DEL RISTORO/CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**

Le risorse saranno assegnate a seguito di procedura di valutazione formale effettuata dalla Commissione appositamente incaricata finalizzata alla verifica dei requisiti di cui all'art 3 e 4 e alla conformità della documentazione prodotta rispetto a quanto richiesto dal bando.

L'importo complessivo dei ristori effettivamente erogabile previsto dal bando in Euro 200.000,00, lordi sarà preventivamente ridotto delle spese sostenute per la organizzazione e gestione dello stesso (art 2).

Verificata l'esistenza dei requisiti di cui all'art 3) e 4) i ristori complessivi netti saranno così suddivisi tra le quattro categorie individuate all'art. 3 lettere a), b) e c) e d):

- le persone fisiche (non titolari di partita iva) di cui all'art 3 lettera a) : complessivi Euro 50.000,00 (al netto delle spese sostenute per la organizzazione e gestione del bando);
- I professionisti / lavoratori autonomi con o senza partita iva con compensi annui inferiori a euro 65.000,00 e le piccole e le micro imprese Euro di cui all'art 3 lettera b) e c): complessivi euro 130.000,00 (al netto delle spese sostenute per la organizzazione e gestione del bando);
- Lavoratori dipendenti che abbiano perso il lavoro a causa della chiusura della viabilità stradale sul ponte lenzino di cui all'art 3 lettera d): complessivi euro \*20.000,00 (al netto delle spese sostenute per la organizzazione e gestione del bando).

*\*le risorse stanziare per i dipendenti che abbiano perso il lavoro a causa della chiusura della viabilità stradale sul ponte lenzino in assenza di aventi diritto dovranno essere trasferite ad aumento di quelle previste per le categorie di cui all'art 3 lettere a).*

Le risorse previste per le diverse categorie previste saranno suddivise tra gli aventi diritto con le seguenti modalità:

#### **a) Per le persone fisiche senza partita iva di cui all'art 3 lettera a):**

Alle persone fisiche senza partita iva di cui all'art 3 lettera a) spetterà un ristoro / contributo in misura forfettaria indipendentemente dall'effettivo danno subito.

La procedura teorica utilizzata per calcolarlo è stata la seguente:

ipotizzando che le persone che utilizzavano il Ponte, per ovviare alla sua interruzione, abbiano dovuto adottare un percorso aggiuntivo di 20 km giornalieri, con veicoli a motore, e che gli autoveicoli utilizzati abbiano avuto un consumo medio di 10 Km al litro di benzina o diesel; tenuto conto che il carburante utilizzato abbia registrato un costo medio (sempre a forfait) di euro 1,4 (media anno 2020) al litro, ogni beneficiario avrebbe avuto una spesa aggiuntiva (danno) di euro 2,8 giornalieri, pertanto considerando che il ponte Lenzino è stato interrotto per 276 giorni (dal 3 ottobre 2020 al 6 luglio 2021) ad ogni beneficiario spetterà un ristoro / contributo di euro 772,8 (settecentosettantadue/otto).

Qualora il numero dei beneficiari persone fisiche senza partita iva di cui alla lettera a) aventi diritto determini un ristoro complessivo superiore ad euro 50.000,00 (al netto delle spese sostenute per la organizzazione e gestione

dello stesso) l'importo unitariamente concesso di euro 772,8 dovrà essere ridotto in modo proporzionale tra gli aventi diritto.

Qualora il numero dei beneficiari persone fisiche senza partita iva di cui all'art 3 lettera a) determini un ristoro complessivo inferiore ad euro \*50.000,00, (al netto delle spese sostenute per la organizzazione e gestione dello stesso) l'importo unitariamente concesso dovrà essere aumentato in modo proporzionale tra gli aventi diritto.

*\*le risorse stanziare per i dipendenti che abbiano perso il lavoro a causa della chiusura della viabilità stradale sul ponte lenzino di cui alla lettera d) dell'art 3 (euro 20.000,00) in assenza di aventi diritto dovranno essere trasferite ad aumento di quelle previste per le categorie di cui all'art 3 lettere a).*

**b) Per le attività economiche: imprese, professionisti con partita iva di cui all'art 3 lettere b) e c):**

Per le attività economiche: imprese, professionisti, lavoratori autonomi con o senza partita iva di cui all'art 3 lettere b) e c) è previsto un ristoro / contributo a forfait crescente in funzione della maggiore riduzione del reddito imponibile registrato tra la dichiarazione presentata nel 2020 (periodo d'imposta 2019), e quelle presentate per i periodi d'imposta interessati dalla interruzione della viabilità sul Ponte lenzino: cioè Mod 2021 (periodo d'imposta 2020) e Mod 2022 (periodo d'imposta 2021).

Per aver diritto al ristoro / contributo resta ferma la condizione preliminare prevista all'art 3 lettera b) che sia il periodo d'imposta 2020 e/o 2021 (o anche per uno solo di questi qualora il potenziale beneficiario non abbia esercitato alcuna attività in uno dei due periodi d'imposta previsti) abbiano registrato una riduzione del reddito imponibile dichiarato di almeno il 20%.

Segue tabella esplicativa per la determinazione del ristoro:

Reddito imponibile 2022 (redditi 2021) (A)	Reddito imponibile 2021 (redditi 2020) (B)	Reddito imponibile 2020 (redditi 2019) (C)	Riduzione reddito imponibile media $*(D) = A - (B + C)/2$	Riduzione % del complessiva media del reddito 21 e 20 rispetto all'esercizio 2019	Ristoro
				20%	2.000,00
				Tra 21% e 30%	3.000,00
				Tra 31% e 40%	4.000,00
				Oltre 40%	5.000,00

- *Nel caso in cui i potenziali beneficiari abbiano esercitato nei periodi d'imposta 2019,2020 e 2021 l'attività per periodi inferiori all'anno al fine di stabilire quale sia stata la reale riduzione del reddito imponibile dichiarato i redditi imponibili de-quo dovranno essere ricalcolati su base annua.*

Qualora i beneficiari di cui all'art 3 lettere b) e c) siano un numero che determini un ristoro complessivo superiore ad euro 130.000,00 (al netto delle spese sostenute per la organizzazione e gestione dello stesso), l'importo unitariamente concesso dalla tabella sopra riportata dovrà essere ridotto in modo proporzionale tra gli aventi diritto.

Qualora i beneficiari di cui all'art 3 lettere b) e c) siano un numero che determini un ristoro complessivo inferiore ad euro 130.000,00 (al netto delle spese sostenute per la organizzazione e gestione dello stesso), l'importo unitariamente concesso dovrà essere aumentato in modo proporzionale tra gli aventi diritto.

**c) Lavoratori dipendenti che abbiano perso il lavoro a causa della chiusura della viabilità stradale di cui all'art 3 lettera d):**

Ai Lavoratori dipendenti che abbiano perso il lavoro a causa della chiusura della viabilità stradale spetterà un ristoro / contributo forfettario di euro 5.000,00.

Qualora il numero dei beneficiari di cui all'art 3 lettera d) aventi diritto determini un ristoro complessivo superiore ad euro 20.000,00 (al netto delle spese sostenute per la organizzazione e gestione dello stesso), l'importo unitariamente concesso di euro 5.000,00 dovrà essere ridotto in modo proporzionale tra gli aventi diritto.

Qualora il numero dei beneficiari persone fisiche senza partita iva di cui all'art. 3 lettera d) determini un ristoro complessivo inferiore ad euro 20.000,00, (al netto delle spese sostenute per la organizzazione e gestione dello stesso), l'importo unitariamente concesso dovrà essere aumentato in modo proporzionale tra gli aventi diritto.

Qualora non vi sia alcuna domanda accolta o presentata per tale categoria l'importo assegnato alla categoria prevista dall'art 3 lettera d) di euro 20.000,00 dovrà essere trasferito alla categoria a) *persone fisiche senza partita iva*.

#### **ART. 6 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

- a) Ai fini dell'ammissione al ristoro economico il richiedente dovrà presentare all' Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, la domanda, redatta esclusivamente utilizzando gli appositi moduli scaricabili dal sito internet dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta oppure dai siti istituzionali dei Comuni interessati, successivamente compilata e trasmessa **ENTRO LE ORE 12:00 DEL GIORNO 31/10/2022** esclusivamente con le seguenti modalità: Via PEC all'indirizzo: [unione.trebbialuretta@legalmail.it](mailto:unione.trebbialuretta@legalmail.it). Con Raccomandata con Avviso di Ritorno, da inoltrarsi al seguente indirizzo: Unione Montana Valli Trebbia e Luretta — Ufficio Segreteria — Via Garibaldi n. 48 — 29022 — Bobbio (PC). Con entrambe le modalità sarà necessario allegare tutta la documentazione prevista all'art. 11.
- b) le domande ricevute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione e, in proposito, non sarà ammesso alcun reclamo. L'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta declina ogni responsabilità relativa a disguidi di spedizione di qualunque natura, che impediscano il recapito della documentazione suddetta entro il termine sopra indicato.
- c) Il richiedente può presentare domanda per la concessione del contributo di cui al presente Avviso anche qualora fruisca di altri contributi o finanziamenti o contributi pubblici, nel rispetto della normativa che disciplina gli aiuti di Stato, ove applicabile.
- d) Il richiedente è tenuto ad indicare nella domanda il codice IBAN del conto corrente bancario o postale per l'accredito del contributo.
- e) Tutte le dichiarazioni inserite in domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- f) La domanda dovrà essere completa di allegati (art 11) pena l'esclusione

#### **ART. 7 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E CAUSE DI ESCLUSIONE**

- a) Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con provvedimento della Commissione preposta sono individuati i soggetti ammessi al contributo. Il provvedimento determina, altresì, l'ammontare del contributo spettante a ciascun beneficiario.
- b) Si procederà alla liquidazione dei contributi una volta verificata la correttezza formale del richiedente tesa a verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex articoli 46 e 47 del DPR 455/2000 s.m.i. ,

formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante l'ausilio diretto ed indiretto di altri uffici dell'Amministrazione dell'Unione o di altri enti.

- c) Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce causa di irricevibilità della domanda.
- d) Saranno considerati motivi di esclusione dall'erogazione del contributo la presentazione delle domande con modalità e da parte di soggetti diversi da quelli prescritti nel presente bando.

#### **ART. 8 – CAUSE DI DECADENZA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO**

- a) il diritto al contributo decade nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci.
- b) La decadenza dal contributo opera con effetto retroattivo, ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. L'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta provvederà al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000;

#### **ART. 9 – PUBBLICITÀ ED INFORMAZIONE**

Il presente bando e relativi moduli sono pubblicati sul sito internet dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta e su quelli dei Comuni interessati.

#### **ART. 10 – UFFICI DI RIFERIMENTO**

Per eventuali informazioni circa il bando ed i requisiti prescritti è possibile contattare l'ufficio preposto (Protezione civile) alla mail: [tecnico@unionetrebrialuretta.it](mailto:tecnico@unionetrebrialuretta.it) o al tel. 0523.932241.

#### **ART. 11 – ALLEGATI**

- a) Autocertificazione con una breve descrizione di come l'interruzione della viabilità sul Ponte lenzino abbia causato un danno economico al richiedente
- b) il modulo per la domanda di contributo compilato in ogni sua parte,
- c) Certificato di residenza per le persone fisiche,
- d) Modello ISEE per le persone fisiche,
- e) Per i possessori di partita iva: Visura camerale e/o certificato di attribuzione di partita Iva per i non iscritti alla CCIAA,
- f) Per i possessori di partita iva: Durc regolarità contributiva,
- g) Per i possessori di partita iva: \*Certificato carichi pendenti Agenzia Entrate,
- h) Per i possessori di partita iva: certificato attribuzione partita iva,
- i) Per i potenziali beneficiari di cui all'art 3 lettere b) e c): Mod redditi relativi ai periodi d'imposta richiesti all'art 4,
- j) Carta identità o passaporto,
- k) Autocertificazione possesso dei requisiti,
- l) Autocertificazione assenza di cause di esclusione.

## **ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del RGPD 2016/679 il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Il titolare del trattamento è l'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta. I dati saranno trattati esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni relative ai servizi richiesti dall'utente, nel rispetto delle disposizioni normative in materia. A tal fine possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo prevedano. I dati verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento, al termine del quale potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici. Il trattamento sarà effettuato attraverso l'utilizzazione di strumenti informatici, telematici o cartacei in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati. Il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.